



# Osservatorio Povertà e Risorse

**Uno strumento per aiutare ed aiutarsi meglio**



## Premessa

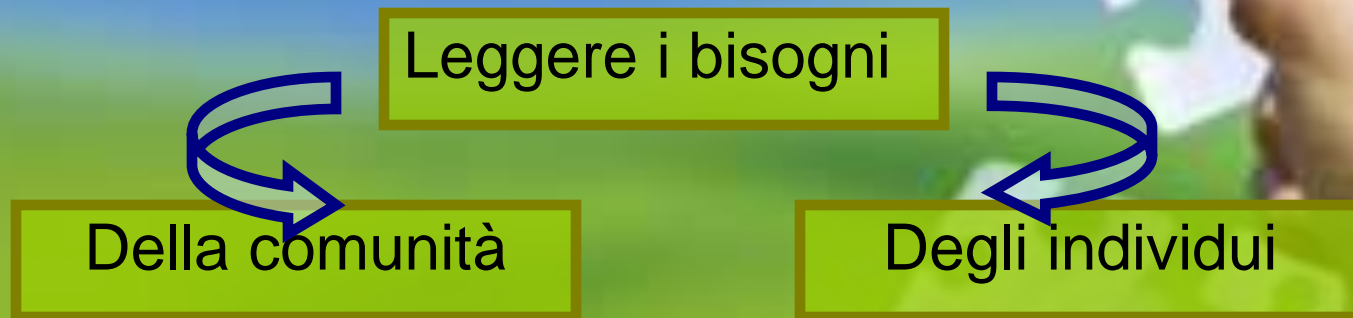
*"Dobbiamo (...) acquisire un'adeguata competenza nella lettura dei bisogni, delle povertà, dell'emarginazione: un osservatorio permanente, capace di seguire le dinamiche dei problemi della gente e di coinvolgere direttamente la comunità ecclesiale in modo scientifico, non dovrebbe mancare in nessuna chiesa locale" \**

**\*CEI, Nota pastorale "La Chiesa in Italia dopo Loreto", 1985**



Ascoltare, osservare e (è) aiutare

**per aiutare la comunità cristiana** a osservare sistematicamente le situazioni di povertà, di disagio, di emarginazione, di esclusione presenti sul territorio e le loro dinamiche di sviluppo





## **Gli Obiettivi dell'OPR**

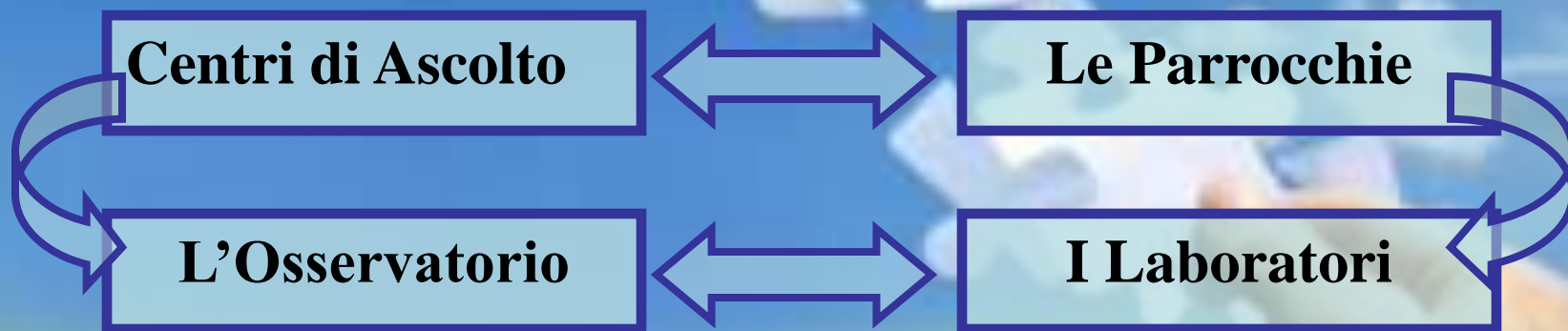
**sono quindi essenzialmente quattro gli obiettivi che l'OPR vuole realizzare e raggiungere:**

- Informare (i Cittadini, le Parrocchie, la Diocesi)**
- Monitorare il territorio e i suoi bisogni**
- Attivare percorsi di formazione – informazione con i laboratori e i centri di ascolto**
- Valutare l'adeguatezza delle risposte e degli interventi per limitare “gli sprechi”**



## La necessità di registrare i dati

I dati raccolti costituiranno il punto di partenza per un costante scambio di informazioni, tra



Necessario ad impostare correttamente i processi comunicativi, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e risposte.



## Parliamo di dati

Sono i numeri che fanno le persone o le persone che fanno i numeri ... sono le persone che fanno numero!

Per avere idea della “portata” del fenomeno sul quale i Centri di Ascolto effettuano un costante monitoraggio, riportiamo quelli del “nostro” Centro Ascolto



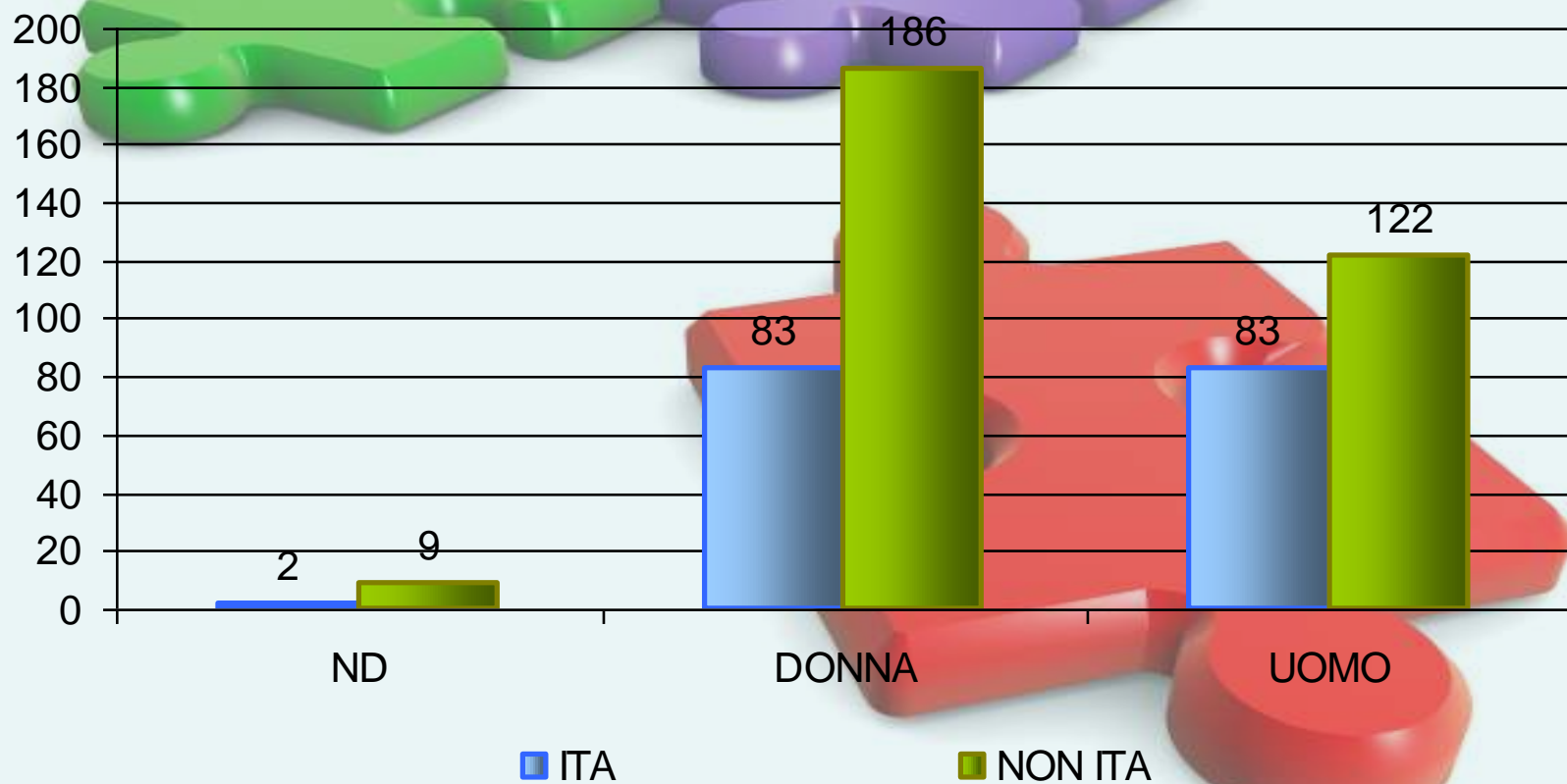
## **Gli Utenti**

Fino ad ora sono stati 549 gli utenti transitati dal centro di ascolto, 106 nell'ultimo anno



# Gli Utenti

## DISTRIBUZIONE PER SEX E CITTADINAZA







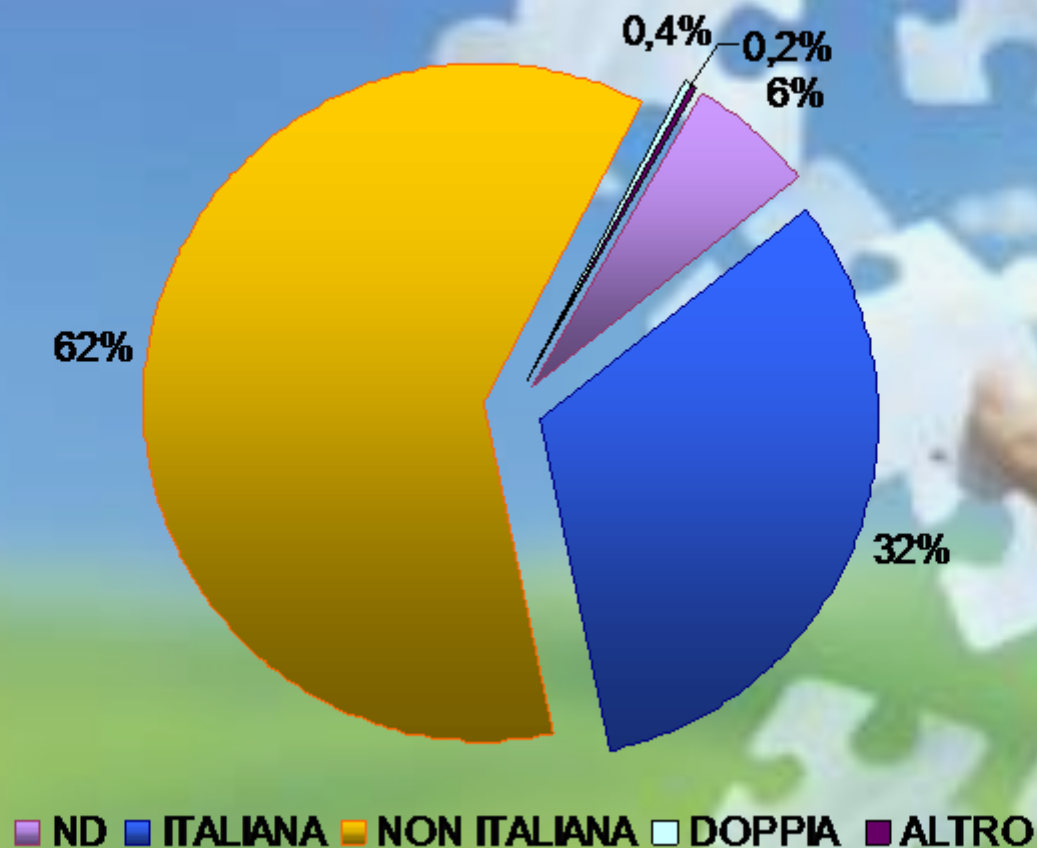
## **Gli Utenti – la cittadinanza**

Di questi il 62% sono stranieri, il 32 % italiani, mentre non abbiamo informazioni in questo senso sul 6 % degli utenti



## Gli Utenti – la cittadinanza

### DISTRIBUZIONE UTENTI PER CITTADINANZA





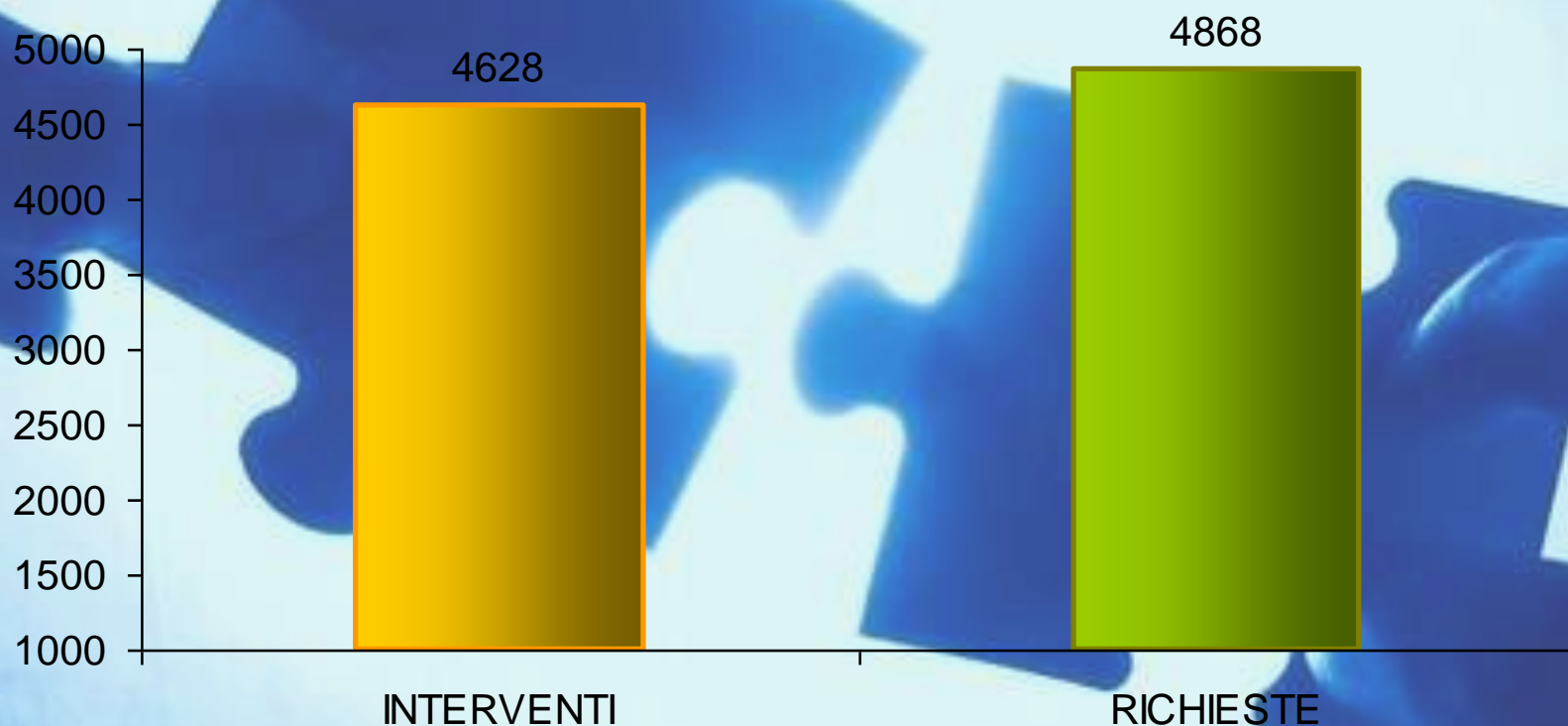
## **Gli Utenti – Richieste e Interventi**

A tutto il 2010 sono stati 519 gli utenti transitati per i Centri di Ascolto ed hanno “avanzato” 4.868 richieste, una media di 9,3 richieste per utente, che hanno trovato risposta nell’95,1% dei casi



# Gli Utenti – Richieste e Interventi

## RICHIESTE VS INTERVENTI





## **Gli Utenti – tipologia degli interventi**

Sono undici (11) le tipologie di interventi che svolgono i Centri di Ascolto, esse partono dall'ascolto per approdare ad un progetto di sostegno in base alle esigenze dell'individuo. Si spazia quindi tra le categorie più diverse: dalla fornitura di beni materiali (vestiario – cibo), al sussidio economico (pagamento di bollette – tasse – spese sanitarie - affitto), dal sostegno (accoglienza – compagnia – trasporto) all'orientamento e all'affiancamento nella ricerca di un lavoro.



## Gli Utenti – tipologia degli interventi

<b>COD_INTERVENTO</b>	<b>Totale</b>	<b>% su totale Interventi</b>
ASCOLTO "altro"	1498	32,4
VIVERI	1465	31,7
VESTIARIO	1308	28,3
PRIMO ASCOLTO	153	3,3
SUSSIDI ECONOMICI "altro"	45	1,0
ASCOLTO FINALIZZATO AL PROGETTO	40	0,9
SUSSIDI PER PAGAMENTI (bollette/tasse)	30	0,6
SUSSIDI ECONOMICI (soldi)	26	0,6
ALIMENTI E PRODOTTI PER NEONATI	18	0,4
Altri interventi	45	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>4628</b>	<b>100,0</b>



## Gli Utenti

Sugli oltre 4.600 interventi effettuati, i 509 utenti, di quanti interventi “a testa” hanno beneficiato?

Nella tabella e nel grafico di seguito li abbiamo raggruppati per il numero di interventi pro capite.

Da 1 a 5 interventi è la frequenza più alta, ma ci sono anche 19 utenti che superano i 30 interventi.

Potrebbero essere considerati dei casi “difficili” o anche etichettati come “cronici dell’assistenza”. È, però, nostro dovere discernere caso per caso



## Gli Utenti

### NUMERO DI INTERVENTI PER UTENTE

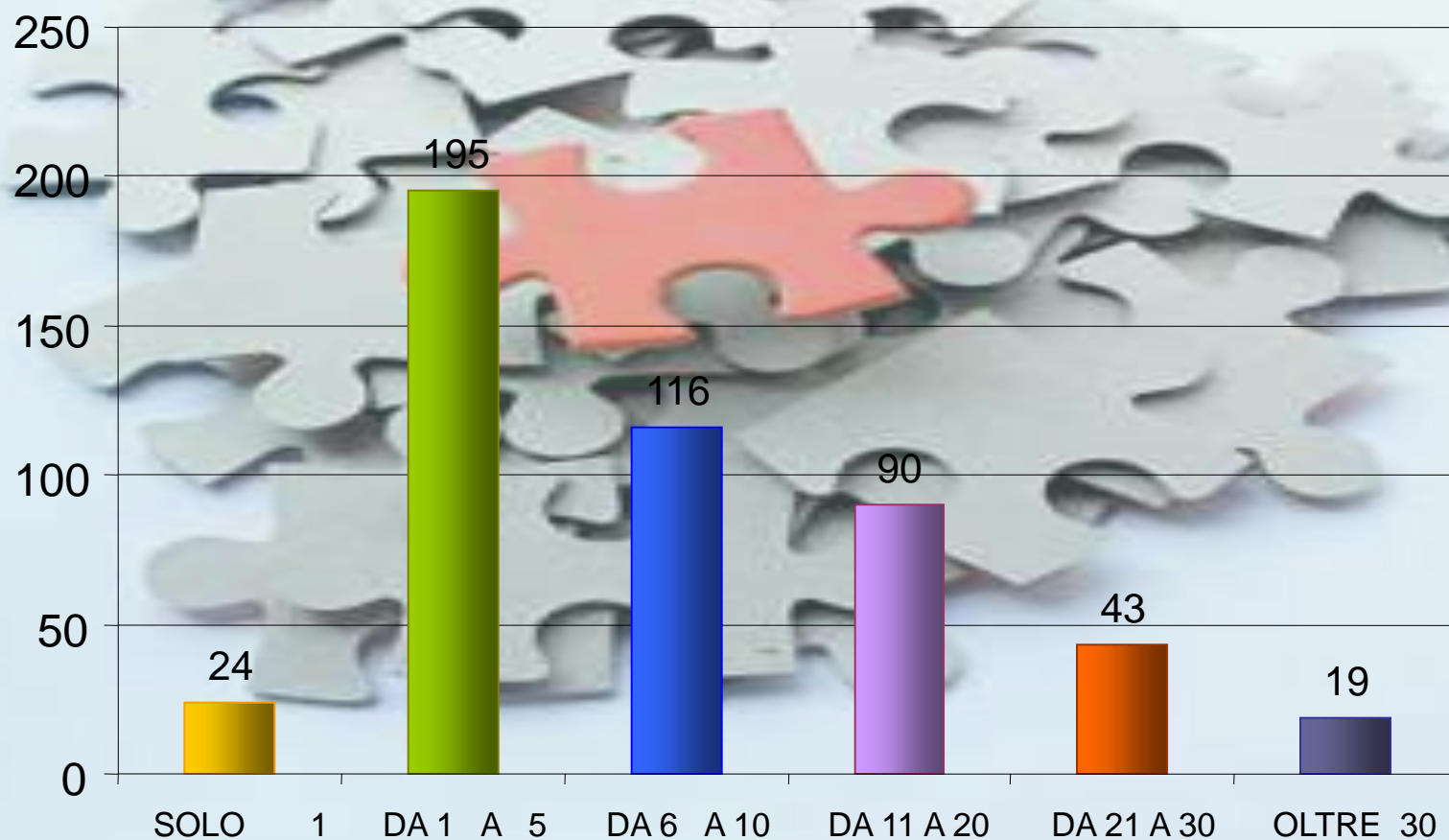
SOLO 1	24
DA 1 A 5	195
DA 6 A 10	116
DA 11 A 20	90
DA 21 A 30	43
OLTRE 30	19





# Gli Utenti

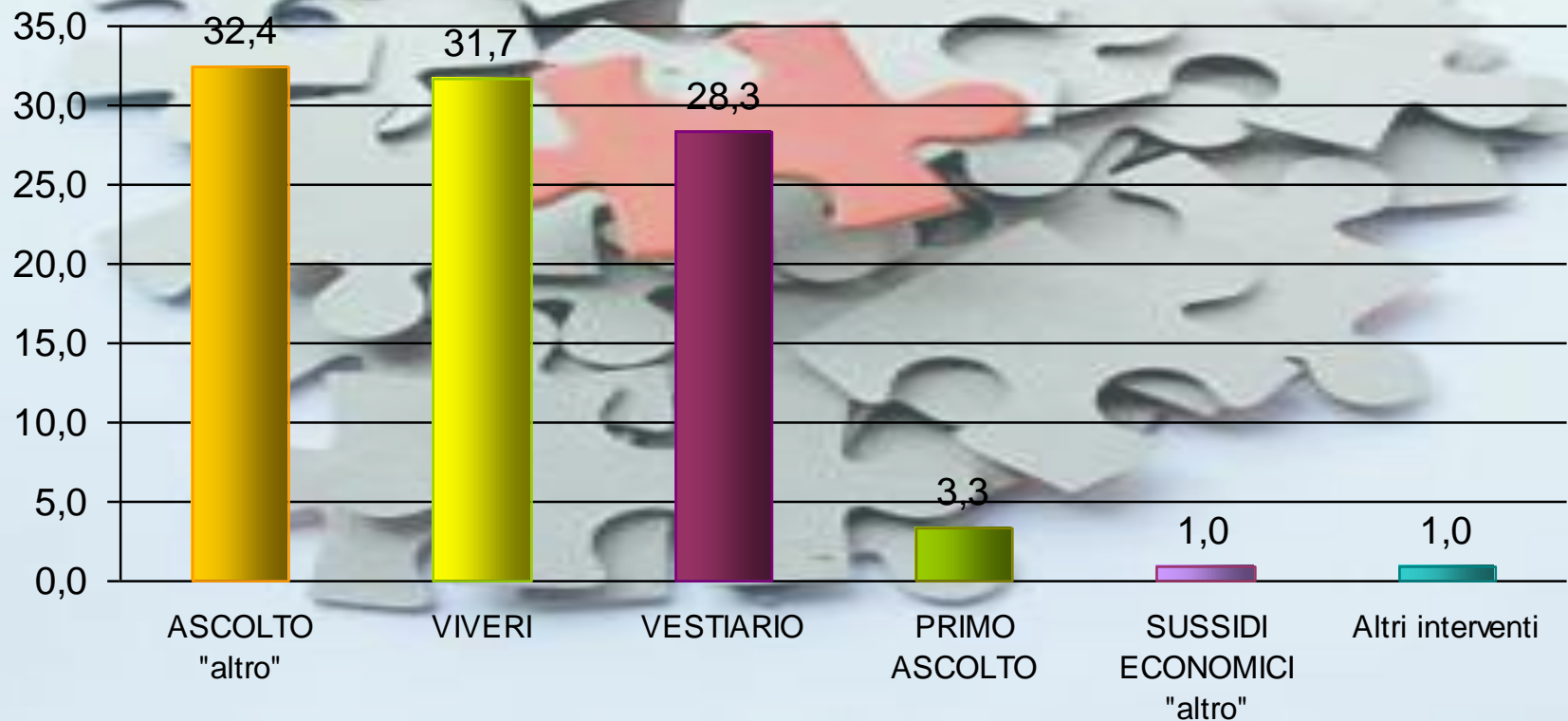
## NUMERO DI INTERVENTI PER UTENTE





# Gli Utenti - tipologia degli interventi

## DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PRINCIPALI INTERVENTI





## Interventi: Beni Materiali

Di certo sono i beni materiali ad essere l'intervento maggiormente diffuso superando "quota" 2.700. Nella tabella si evidenziano poi che quelli che maggiormente sono effettuati sono alimenti e vestiario. Una piccola percentuale è costituita da alimenti e prodotti per neonati.



## Interventi: Beni Materiali

DESCRIZIONE INTERVENTO	V.A.	%
Alimenti e prodotti per neonati	18	0,64
Mensa	1	0,04
Vestiario	1308	46,83
Viveri	1465	52,45
Altro	1	0,04
<b>Totale</b>	<b>2793</b>	<b>100</b>



# Interventi: Beni Materiali

## distribuzione interventi beni e servizi

Viveri  
52%

Alimenti e  
prodotti per  
neonati  
1%

Vestitario  
47%



## Interventi: Sussidi

Sono 114 gli interventi che vanno sotto il nome di “Sussidi Economici”. Le tipologie sono:

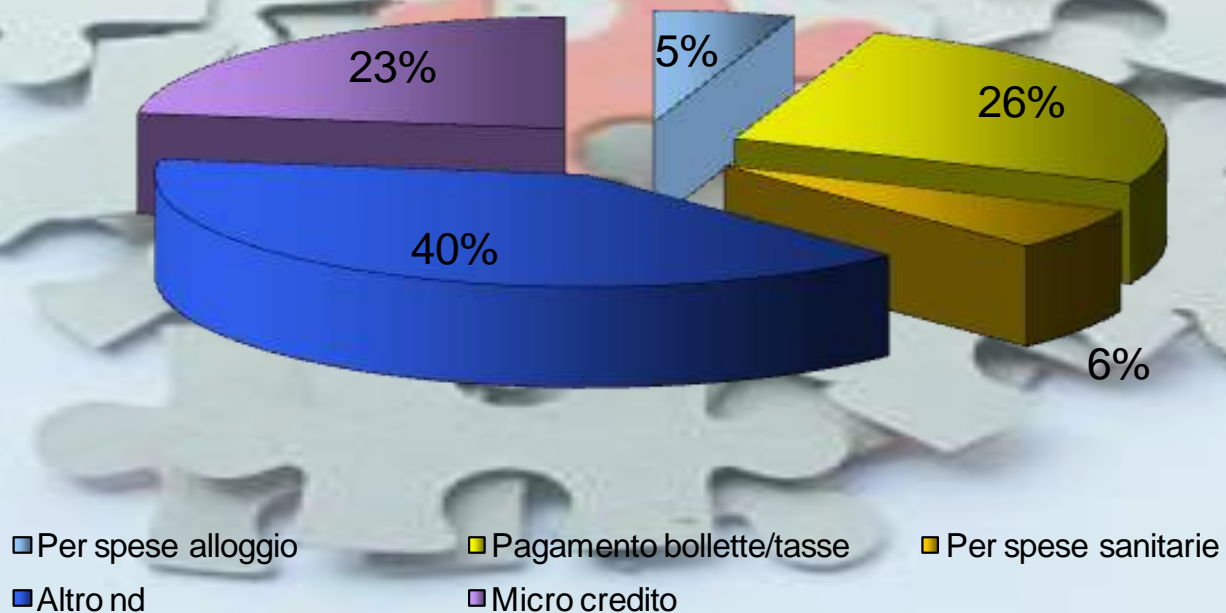
spese alloggio	5,3%
Pagamento bollette/tasse	26,3%
Per spese sanitarie	6,1%
Altro	39,5%
Microcredito	22,8%

Nel grafico di seguito la loro distribuzione.



## Interventi: Sussidi

### DISTRIBUZIONE SUSSIDI ECONOMICI 2010





## **Interventi: Sussidi**

Nel corso del 2010, ventisei, 26, utenti hanno potuto usufruire direttamente di una piccola somma in relazione ai suoi bisogni, anche più di una volta, per un totale di 8.080 € elargiti a tutto il 2010.

In media ogni utente ha ricevuto 310,77 €





## **Interventi: Sussidi**

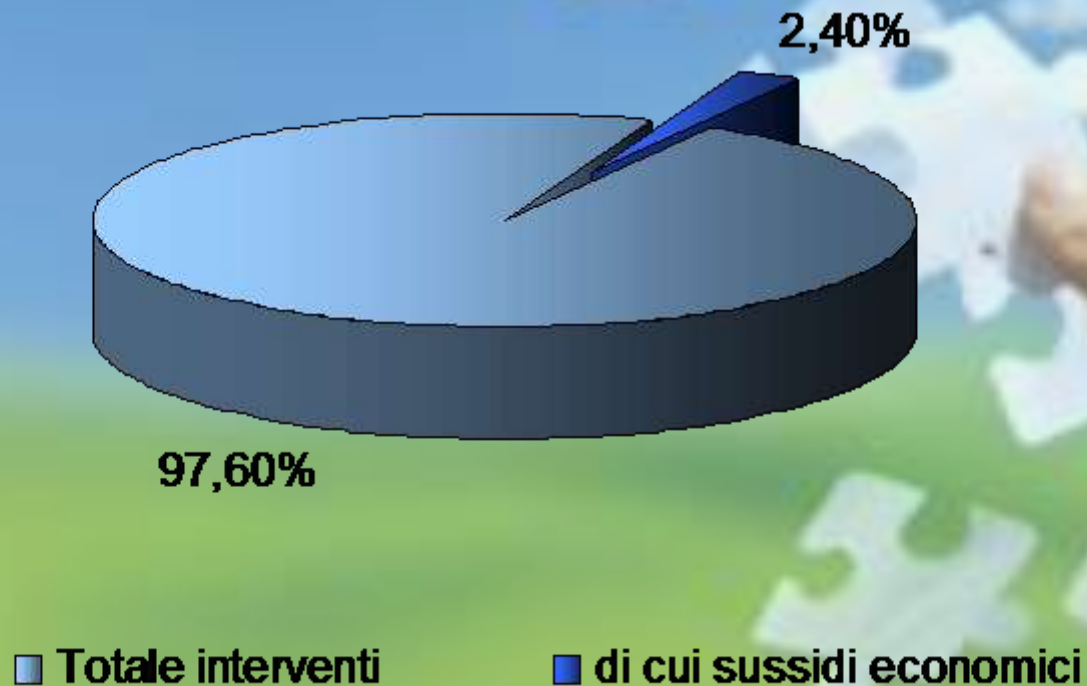
Ma quanto “pesa” la voce Sussidi sul totale degli interventi?

Molto poco, arriva a malapena al 2,4% del totale degli interventi.



## Interventi: Sussidi

### INCIDENZA SUSSIDI ECONOMICI SU TOTALE DEGLI INTERVENTI





## Interventi: Sussidi

### SUSSIDI ECONOMICI 2010

TOTALE ELARGITO	€ 8.080,00
TOTALE UTENTI	26
MEDIA PER UTENTE	€ 310,77



## Un interessante Incrocio

Incrociando il numero degli interventi con gli utenti otteniamo una cosa interessante, quello che potremmo chiamare “profilo” utente.

Di seguito i profili dei primi tre utenti in fatto di interventi ricevuti. Anche una semplice lettura di carattere quantitativo ci consente di farci un’idea della tipologia del caso o almeno intuire la problematica prevalente.

I 24 utenti con un solo contatto hanno fatto tutti un intervento registrato come “ascolto altro” e successivamente non hanno più avuto contatti con il servizio.



# Un interessante Incrocio

<b>CODICE UTENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>N°</b>
154	ASCOLTO ALTRO	11
	VESTIARIO	14
	VIVERI	15
	FARMACI	1
	SUSSIDI ALTRO	1
<b>154 Totale</b>		<b>42</b>

<b>CODICE UTENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>N°</b>
660	ASCOLTO E PROGETTO	1
	ASCOLTO ALTRO	16
	ALIMENTI E PRODOTTI PER NEONATI	2
	VESTIARIO	16
	VIVERI	17
	SUSSIDI ALTRO	1
<b>660 Totale</b>		<b>53</b>

<b>CODICE UTENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>N°</b>
562	ASCOLTO ALTRO	16
	VESTIARIO	13
	VIVERI	14
<b>562 Totale</b>		<b>43</b>



## Interventi: Acquisto beni alimentari

Per l'acquisto di beni alimentari il Centro di Ascolto ha speso per l'anno 2010, 9.323€ con un incremento del 42,7 % rispetto al 2009, in cui la spesa era stata di 5.338 €

Nell'acquisto sono compresi i generi alimentari di sussistenza (pane, pasta, olio) ed anche quelli per l'infanzia (omogeneizzati e latte in polvere).